

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali
e delle Autonomie Locali
Servizio 11°/Elettorale

Palermo, 12 aprile 2007

CIRCOLARE N. 9

(www.regione.sicilia.it/famiglia/elettorale)

Prot. n. 557

**OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 13/14 - 27/28 MAGGIO 2007 – MANIFESTO
CON LE LISTE DEI CANDIDATI.**

Allegati: vari

**Alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo
della Sicilia**

LORO SEDI

Il manifesto con le liste dei candidati rappresenta, come è noto, una fondamentale forma di pubblicità che consente agli elettori di esercitare il diritto di scelta sulla base di elementi certi e portati a loro piena conoscenza. E', pertanto, assolutamente necessario che la stampa e la pubblicazione degli stessi venga effettuata in modo corretto, nei tempi e con le modalità previste dalla legge.

In considerazione di quanto sopra, si pregano codeste Prefetture di voler impartire opportune direttive alle Amministrazioni interessate alla tornata elettorale e far conoscere il contenuto della presente circolare anche agli Uffici elettorali circoscrizionali ed alle Commissioni elettorali circondariali interessati al turno elettorale.

§ 1 - Elezione del Presidente e del Consiglio della Provincia regionale di Ragusa

A norma dell'art. 13 della l.r. 9 maggio 1969, n. 14, le decisioni degli uffici elettorali circoscrizionali dei comuni capoluogo di provincia sull'ammissione dei candidati per la elezione del presidente della provincia regionale e di tutti gli uffici elettorali circoscrizionali per le liste dei candidati al consiglio provinciale, vengono comunicate al Presidente della provincia regionale per

la preparazione del relativo manifesto. Pertanto, ciascun ufficio elettorale circoscrizionale dovrà rimettere al presidente della provincia regionale:

- per ciascun candidato alla carica di presidente, il numero d'ordine risultante dal relativo sorteggio con l'indicazione del **nome e cognome**, data e luogo di nascita (solamente gli uffici elettorali circoscrizionali dei comuni capoluogo);
- per ciascuna lista collegata il numero d'ordine della stessa, risultante dall'ordine di presentazione, l'elenco dei candidati alla carica di consigliere ammessi, con l'indicazione del **cognome e nome**, data e luogo di nascita;

Nel caso di candidati alla carica di Presidente della Provincia Regionale collegati con le liste non presenti nel collegio nel manifesto medesimo, di cui al Mod. n. 15/P, si dovrà riportare sotto il nome del candidato alla carica di Presidente la scritta "collegato con lista/e non presente/i nel collegio".

Sembra opportuno, per una migliore individuazione dei candidati, riportare il **nome e cognome** dei candidati alla carica di Presidente delle provincia, **indicando in carattere stampatello il solo cognome**; la stessa indicazione può essere fornita anche per i candidati alla carica di consigliere provinciale, ma con l'avvertenza che per questi ultimi **il cognome deve essere anteposto al nome**.

Saranno, altresì, comunicati i reciproci collegamenti delle liste dei candidati a consigliere provinciale con le candidature a presidente della provincia regionale; dovrà inoltre essere rimesso anche il contrassegno di ciascuna lista.

La comunicazione dell'ufficio elettorale circoscrizionale potrà essere fatta anche inviando copia del verbale dell'ufficio, al quale sarà allegato un esemplare del contrassegno di ciascuna lista presentata.

L'onere per la stampa del manifesto, per quanto disposto dall'art. 23 della l.r. 9 maggio 1969, n. 14, nel testo modificato dalla l.r. 17 marzo 1979, n. 38, è posto a carico del bilancio della Regione.

La stampa potrà essere curata direttamente dall'Amministrazione provinciale; gli atti relativi alla fornitura effettuata verranno rimessi alla Prefettura che, previo accertamento sulla regolarità della fornitura, provvederà al pagamento imputando la spesa sui fondi accreditati dall'Assessorato.

Si precisa che l'elencazione dei candidati a consigliere provinciale non dovrà essere numerata onde evitare che nella scheda di votazione gli stessi vengano indicati con il numero e non con il nominativo.

Per quel che riguarda la riproduzione del contrassegno si dovrà usare quello presentato nella misura di cm. 10 di diametro; esso dovrà essere riprodotto a colori, qualora non sia stato presentato in bianco e nero; lo stesso dovrà essere circoscritto, anche se il cerchio non sia stato riprodotto sul contrassegno presentato.

I contrassegni potranno essere ridotti, in base al numero delle liste da stampare sul manifesto, purchè ne sia salvaguardata la chiara riproduzione.

Il manifesto dovrà essere stampato in ragione di n. 6 copie per il numero delle sezioni del collegio, **su carta bianca e stampa in nero**, nelle dimensioni che saranno riconosciute necessarie per una chiara riproduzione dei contrassegni; per la determinazione del carattere da adottare dovrà tenersi conto dei nominativi che risultano composti da più lettere fermo restando che i nominativi dei candidati andranno stampati con il medesimo carattere.

Dette copie, detratte quelle riservate ai seggi elettorali, (n. 3 esemplari per ogni seggio) dovranno essere affisse all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici dei comuni del collegio entro il quindicesimo giorno antecedente quello della votazione, e cioè entro il **28 aprile 2007**.

Nel manifesto dovranno essere riportati, per ciascun candidato alla carica di presidente, l'indicazione del nome e cognome, data e luogo di nascita; per ciascuna lista, l'elenco dei candidati alla carica di consigliere provinciale ammessi con l'indicazione per ciascuno di essi del cognome e nome, data e luogo di nascita.

E' consentita l'aggiunta dell'eventuale soprannome o pseudonimo quando sia utile per l'identificazione del candidato; non è consentita invece l'indicazione di eventuali titoli accademici o nobiliari. Per le donne coniugate o vedove può aggiungersi il cognome del marito.

Relativamente a ciascun collegio, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato un esemplare del manifesto stampato. Altra copia sarà rimessa all'ufficio elettorale circoscrizionale.

§ 2 - Elezione del Presidente della provincia regionale (2° turno di votazione)

Verificatesi le condizioni per l'effettuazione della votazione di ballottaggio, le decisioni dell'ufficio elettorale circoscrizionale del comune capoluogo di provincia, a norma dell'art. 5 della l.r. n. 26/93, sono comunicate al Presidente della provincia per la preparazione del manifesto dei candidati ammessi al ballottaggio di cui al Mod. 15 P/b.

Nel manifesto dei candidati gli stessi devono essere disposti seguendo l'ordine risultante da apposito ulteriore sorteggio, effettuato dall'ufficio elettorale circoscrizionale del comune capoluogo di provincia ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 12, della l.r. n. 35/97 e dell'art. 6, comma 1, della l.r. 26/93.

I contrassegni delle liste collegate, anche di quelle che si sono collegate nel turno di ballottaggio, verranno indicate a fianco di ciascun candidato secondo l'originario ordine progressivo di presentazione delle liste.

Il manifesto dovrà essere affisso all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici entro il quinto giorno precedente quello della votazione (e cioè entro il **22 maggio 2007**).

Si osserveranno, inoltre, le disposizioni indicate nel precedente paragrafo.

§ 3 - Elezione dei sindaci e dei consigli comunali

A norma degli artt. 19 e 22 del T.U. reg. approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3, le decisioni della commissione elettorale circondariale devono essere comunicate al sindaco (o Commissario o Commissione straordinaria) per la preparazione del manifesto con le liste dei candidati a consigliere comunale e delle collegate candidature a sindaco.

Pertanto la commissione elettorale circondariale dovrà rimettere al suddetto organo del comune interessato:

- per ciascun candidato alla carica di sindaco, il numero d'ordine risultante dal relativo sorteggio, con la indicazione del **nome e cognome**, della data e del luogo di nascita;

- per ciascuna lista, l'elenco dei candidati ammessi, con l'indicazione del **cognome e nome**, della data e del luogo di nascita (limitatamente ai comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti dovrà, altresì, indicare, a fianco di ciascuna lista, il numero progressivo assegnato mediante apposito sorteggio; detto sorteggio va effettuato indistintamente per tutte le liste e non per gruppi di liste collegate a singoli candidati a sindaco).

Sembra opportuno, per una migliore individuazione dei candidati, riportare il **nome e cognome** dei candidati a Sindaco, **indicando in carattere stampatello il solo cognome**; la stessa indicazione può essere fornita anche per i candidati alla carica di consigliere comunale, ma con l'avvertenza che per questi ultimi **il cognome deve essere anteposto al nome**.

Inoltre saranno comunicati i rispettivi collegamenti tra le liste dei candidati a consigliere comunale e le candidature a sindaco. Si veda, in proposito, lo schema di comunicazione di cui all'allegato n. 10 della pubblicazione n. 3; unitamente alla comunicazione va rimesso un esemplare del contrassegno di ciascuna lista.

L'onere per la stampa del manifesto, per quanto disposto dall'art. 23 della l.r. 9 maggio 1969, n. 14, nel testo modificato dalla l.r. 17 marzo 1979, n. 38, è posto a carico del bilancio della Regione.

La stampa potrà essere curata direttamente dall'Amministrazione comunale; gli atti relativi alla fornitura effettuata verranno rimessi alla Prefettura che, previo accertamento sulla regolarità della fornitura, provvederà al pagamento imputando la spesa sui fondi accreditati dall'Assessorato.

Per quanto riguarda i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti che il manifesto va stampato seguendo lo schema di cui al prototipo Mod. 15 CS/1.

Per i comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti va seguito, invece, lo schema di cui al prototipo Mod. 15 CS.

Si precisa che l'elencazione dei candidati a consigliere comunale non dovrà essere numerata onde evitare che nella scheda di votazione gli stessi vengano indicati con il numero e non con il nominativo.

Per quel che riguarda la riproduzione del contrassegno si dovrà usare quello presentato nella misura di cm. 10 di diametro; esso dovrà essere riprodotto a colori, qualora non sia stato presentato in bianco e nero; lo stesso dovrà essere circoscritto, anche se il cerchio non sia riprodotto sul contrassegno presentato.

I contrassegni potranno essere ridotti, in base al numero delle liste da stampare sul manifesto, purchè ne sia salvaguardata la chiara riproduzione.

Il manifesto dovrà essere stampato in ragione di n. 6 copie per il numero delle sezioni, su **carta bianca e stampa in nero**, nelle dimensioni che saranno riconosciute necessarie per una chiara riproduzione dei contrassegni; per la determinazione del carattere da adottare dovrà tenersi conto dei nominativi che risultano composti da più lettere, fermo restando che i nominativi dei candidati andranno stampati con il medesimo carattere.

Dette copie, detratti quelle riservate ai seggi elettorali (n. 3 esemplari per ogni seggio), dovranno essere affisse all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici dei comuni del collegio entro il quindicesimo giorno antecedente quello della votazione e cioè entro il **28 aprile 2007**.

Nel manifesto dovranno essere riportati, per ciascun candidato alla carica di sindaco, l'indicazione del **nome e cognome**, della data e del luogo di nascita; per ciascuna lista, l'elenco dei candidati alla carica di consigliere comunale ammessi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del **cognome e nome**, della data di nascita e del luogo.

E' consentita l'aggiunta dell'eventuale soprannome o pseudonimo quando sia utile per l'identificazione del candidato; non è consentita invece l'indicazione di eventuali titoli accademici o nobiliari. Per le donne coniugate o vedove può essere indicato anche il cognome del marito.

Una copia del manifesto dovrà essere, altresì, rimessa a questo Assessorato e alla commissione elettorale circondariale.

§ 4 - Elezione del sindaco (2° turno di votazione)

Verificatesi le condizioni per l'effettuazione della votazione di ballottaggio, le decisioni della commissione elettorale circondariale, a norma dell'art. 9, 6° comma, della l.r. n. 7/1992, sono comunicate al sindaco per la preparazione del manifesto dei candidati ammessi al ballottaggio.

Nel manifesto dei candidati, gli stessi devono essere disposti seguendo l'ordine risultante da apposito ulteriore sorteggio.

Nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, i contrassegni delle liste collegate dovranno essere disposti in senso orizzontale, da sinistra verso destra, rispettando l'ordine risultante dal sorteggio già effettuato per il primo turno di votazione come da Mod. 15 CS/1-b.

Per i comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti i contrassegni verranno disposti in senso verticali come da prototipo Mod. 15 CS-b.

Il manifesto deve essere affisso all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici entro il 5° giorno precedente quello della votazione, e cioè entro il **22 maggio 2007**.

Si osserveranno, inoltre, le disposizioni indicate nel precedente paragrafo.

§ 5 - Elezione dei consigli circoscrizionali

Per effetto del combinato disposto degli artt. 5, comma 2, della l.r. 11 dicembre 1976, n. 84, 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e 4 della l.r. 15 settembre 1997, n. 35, le norme per la disciplina delle elezioni comunali nei comuni con oltre 10.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, anche per la disciplina della elezione dei consigli circoscrizionali.

Pertanto vanno osservate le istruzioni menzionate, con le seguenti avvertenze:

- la comunicazione della commissione elettorale circondariale per ciascun consiglio circoscrizionale interessato all'elezione potrà essere fatta secondo il Mod. 11 Q, nel quale sono riportate le liste dei candidati secondo l'ordine risultante dal sorteggio;
- il manifesto dovrà essere stampato in ragione di sei copie per sezione della circoscrizione, su **carta bianca con inchiostro rosso**, secondo lo schema di cui al prototipo Mod. 15 Q.

Sembra opportuno, analogamente a quanto previsto per i candidati a consigliere provinciale ed a consigliere comunale, riportare il **cognome e nome** degli stessi evidenziando in carattere stampatello il cognome.

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Rosalia Mancuso)